

Direzione Generale per il
clima e l'energia
News e approfondimenti
a cura dell'Ufficio

Certificazione Ambientale e
GPP

Sommario

- ✓ **Aggiornamenti normativi**
- ✓ **Applicazione dei CAM: i primi dati ISTAT**
- ✓ **Azioni e strumenti per la sostenibilità locale**
- ✓ **Iniziative e Proposte**
- ✓ **Eventi e convegni**

- ✓ In data 19 gennaio 2017 è stato avviato il tavolo tecnico per la revisione dei CAM per la ristorazione collettiva. Tra i partecipanti, oltre ai rappresentanti degli operatori economici di settore ed esperti già coinvolti nella stesura dei CAM vigenti, sono stati convocati anche i rappresentanti della rete dei Comitati Mensa scolastica. Detti rappresentanti, oltre a poter fornire riscontri utili alla stesura del documento, avranno un ruolo strategico nel veicolare le informazioni, anche agli utenti (genitori), sulle caratteristiche delle "mense conformi ai CAM" e sui relativi effetti in termini di salvaguardia della salute, di riduzione degli impatti ambientali e sui benefici a livello socioeconomico locale, qualora verrà valorizzata la filiera corta. Come rappresentanti istituzionali sono stati coinvolti esperti del Ministero delle Politiche Agricole e del Ministero della Salute, in vista peraltro anche di definire un documento sinergico e coerente con le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica scolastiche di competenza congiunta.
- ✓ In data 24 gennaio 2017 è stato avviato anche il tavolo tecnico per la definizione dei CAM per la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle strade, nell'ambito del quale è stato condiviso il corrispondente documento di GPP europeo e un documento elaborato a livello nazionale nel corso del 2013-2014. Al momento sono stati coinvolti, come rappresentanti istituzionali, referenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre che del Ministero dello Sviluppo Economico e della Salute, che intervengono anche in quanto membri del Comitato per l'attuazione del PAN.

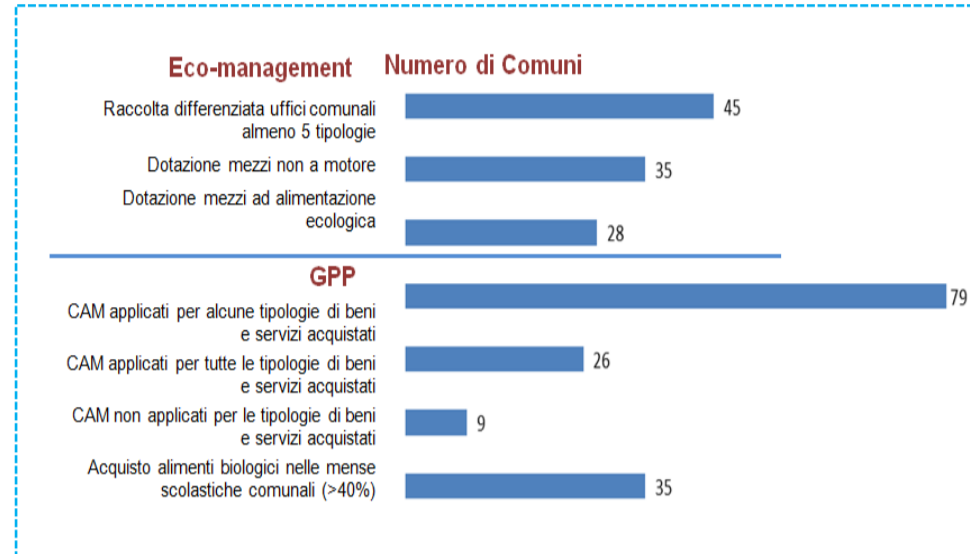
Aggiornamenti sui CAM

I decreti di revisione dei Criteri Ambientali Minimi per le Forniture di prodotti tessili; Fornitura e noleggio di arredi di interni; Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici, sono stati firmati dal Ministro e ne è prevista a breve la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (sabato 28 gennaio 2017). Il **Comunicato Stampa del Ministro** (11 gennaio 2017): [PA: Galletti, nuovi criteri ambientali minimi per prodotti tessili, edilizia, arredi interni.](#)

Applicazione dei CAM: i dati ISTAT

L'Istat ha recentemente pubblicato il report: "Ambiente urbano: gestione eco sostenibile e smartness" in cui, anche alla luce dell'evoluzione normativa, è stato ritenuto che le **modalità di approvvigionamento di beni e servizi** costituiscano un **importante parametro che contribuisce a caratterizzare l'orientamento alla sostenibilità della pratica amministrativa nei capoluoghi**. Si sta dunque affermando sempre più la consapevolezza di come l'adozione dei criteri ambientali minimi, cui l'amministrazione può scegliere di attenersi nelle pratiche di acquisto, possa favorire lo sviluppo di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale, attraverso la leva della domanda pubblica.

Nel report (dai dati di raffronto 2014/2015) **emerge come i Comuni applichino, in misura sempre maggiore, forme di gestione sostenibile delle proprie strutture e dei processi amministrativi**, anche in conseguenza del progressivo recepimento nella legislazione nazionale delle direttive comunitarie in materia.



Nell'approvvigionamento di **carta da cancelleria** hanno applicato almeno un CAM 80 comuni capoluogo (su 111 che ne hanno acquistata; erano 78 su 115 nel 2014). Tra le amministrazioni che applicano i CAM, più della metà (45) dichiarano di avere applicato tutti quelli previsti per questa tipologia di bene. Considerando gli acquisti di carta da copie formato A4 (quasi 900 mila risme, +1,4% sul 2014), il 61,9% risponde ai CAM (54,1% nel 2014).

In 37 città (fra cui Torino, Genova, Milano, Verona, Padova, Trieste, Bologna e Firenze) tutti gli acquisti di carta rispondono ai CAM. Al contrario, 31 comuni non applicano CAM agli acquisti di carta, o li applicano per quote inferiori al 10% del totale (sette città, fra cui Roma, Taranto e Palermo).

Fra le 81 città che hanno effettuato acquisti per **servizi energetici** (illuminazione di strade ed edifici e condizionamento), 46 hanno applicato almeno un CAM (incluse Torino, Roma, Napoli, Taranto, Palermo e Cagliari) e 43 tutti quelli vigenti (nel 2014 erano 45 su 77, di cui 31 tutti i CAM).

Tra gli 85 capoluoghi che hanno effettuato acquisti per **servizi di ristorazione** (mense e forniture alimentari) 63 hanno applicato almeno un CAM (compresi tutti i grandi tranne Milano, Verona, Trieste, Messina e Catania), circa l'80% (50 città) hanno applicato tutti quelli vigenti per la categoria (erano 56 su 76 nel 2014, tra i quali 43 tutti i CAM). 35 città hanno in particolare acquistato alimenti biologici certificati destinati alle mense scolastiche comunali per una quota di almeno il 40%, in ottemperanza a quanto previsto dai relativi criteri ambientali.

Sulle 34 città che hanno effettuato **acquisti di mezzi di trasporto** (autoveicoli, autobus e veicoli commerciali leggeri) 27 hanno applicato almeno un CAM (incluse Torino, Genova, Milano, Verona, Venezia, Padova, Bologna, Firenze, Bari e Palermo) e 19 tra queste hanno applicato tutti i criteri (erano 21 su 31 nel 2014, di cui 15 tutti i CAM). Molti capoluoghi non hanno effettuato acquisti di mezzi di trasporto, e quindi non hanno potuto sostituire quelli più inquinanti, anche attraverso l'applicazione dei CAM. Anche per questo, i mezzi in dotazione alle amministrazioni sono solo in minima parte di tipo ecologico. Sui 40 comuni che hanno effettuato acquisti per la **gestione dei rifiuti urbani** 23 hanno applicato almeno un CAM (inclusi Torino, Venezia, Padova, Napoli, Taranto e Reggio di Calabria) e di questi, 19 li hanno applicati tutti (erano 21 su 37 nel 2014, e 17 tutti i CAM). Rimanendo nell'area dei rifiuti, una forma di gestione sostenibile delle proprie strutture è la raccolta differenziata negli uffici comunali: nel 2014 tutti i capoluoghi (tranne Matera) la effettuano almeno per alcune categorie di rifiuti.

Quasi la totalità delle amministrazioni raccoglie in forma differenziata carta e toner, l'87% la plastica, quasi il 64% i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), il 60% pile e batterie e circa il 40% vetro e metalli. In media vengono raccolte in modo differenziato 5 classi di rifiuto e, in 45 città, il numero di categorie differenziate negli uffici è oltre la media (tra queste Padova, Trieste, Bologna, Roma, Napoli, Bari).

Azioni e strumenti per la sostenibilità locale



A dicembre 2016, il Sistema nazionale per la protezione ambientale (SNPA), ha presentato la **XI edizione del Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano**. I Comuni analizzati sono in totale 85, comprendono la maggior parte dei capoluoghi di provincia con popolazione superiore ai 40.000 abitanti e tutti i capoluoghi delle regioni italiane. Il set di indicatori ambientali, aggiornati e arricchiti ogni anno per l'analisi della qualità ambientale, consente una **valutazione della qualità della vita nelle aree urbane italiane**. Diversi i temi trattati: suolo e territorio, natura urbana, rifiuti, acque, qualità dell'aria, trasporti e mobilità, esposizione all'inquinamento acustico, azioni e strumenti per la sostenibilità locale.

Il Rapporto dedica **ampio spazio all'analisi delle azioni e degli strumenti per la sostenibilità locale** intrapresi dalle amministrazioni pubbliche che rappresentano risposte concrete alle esigenze di risanamento ambientale.

Il Rapporto costituisce uno **strumento tecnico di lavoro per gli enti locali e le amministrazioni centrali di riferimento**, poiché oltre a fornire elementi di valutazione ad amministratori locali e tecnici del settore, fornisce informazioni compatibili con l'esigenza di uno sviluppo sostenibile.

Vi segnaliamo, in particolare il **capitolo 10 del Rapporto**, in cui sono riportati dati e approfondimenti relativi ai seguenti strumenti di sostenibilità: Banca dati Gelsò: le buone pratiche di sostenibilità locale; Pianificazione locale; Il patto dei sindaci; EMAS e la gestione del territorio; L'Ecolabel UE nelle aree urbane; Strumenti di informazione e comunicazione ambientale web.

Azioni e strumenti per la sostenibilità locale: [link al pdf](#)

Iniziative e proposte: Ecolabel UE

Prosegue la nostra campagna di comunicazione per i 25 anni del marchio Ecolabel UE.

Segnaliamo, infatti, che il **video sul marchio Ecolabel**, dopo essere stato inserito nella campagna istituzionale di programmazione del servizio pubblico televisivo, andata in onda sulle reti televisive nazionali (RAI 1, RAI 2 e RAI 3) dal 5 dicembre 2016 per due settimane nell'arco della giornata (per un totale di circa 60 passaggi TV), **dal 16 gennaio 2017, sarà trasmesso per 6 settimane sulle TV delle metropolitane di Roma, Milano e Brescia e sulle TV degli autobus di Milano**, in versione integrale e sottotitolato. E' stato stimato che questa campagna informativa produrrà **circa 16.700.000 di contatti**.

Sempre sul Marchio Ecolabel, l'Ufficio, sta realizzando uno spot radiofonico della durata di 30" da trasmettere a titolo gratuito sulle radio del servizio pubblico.



Sul sito del MATTM, alla **pagina web dedicata**, è finalmente disponibile la **georeferenziazione delle strutture turistiche e dei campeggi certificati Ecolabel UE**.

La georeferenziazione costituisce un valido strumento di comunicazione digitale che consente di premiare le strutture ricettive che hanno aderito alla certificazione Ecolabel UE, con una migliore visibilità delle strutture in possesso dei requisiti di sostenibilità.

Vai alla georeferenziazione

EVENTI & CONVEGNI

Contratti ed appalti pubblici: attuazione della nuova normativa tra efficienza, qualità e trasparenza



ALTIS, all'interno del *Master executive in Management e Innovazione delle Pubbliche Amministrazioni*, organizza un convegno su **"Contratti ed appalti pubblici: attuazione della nuova normativa tra efficienza, qualità e trasparenza"**.

L'evento si terrà a **Milano il 26 gennaio 2017**, dalle ore 9:00 alle ore 13:30, presso l'**Università Cattolica di Milano (Aula G127 - Pio XI) L.go Gemelli, 1**.

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 prevede il complessivo riordino della normativa vigente sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introducendo nel nostro ordinamento alcune novità importanti, che vanno nella direzione di incrementare la qualità complessiva non solo della gara pubblica ma dell'**intero ciclo dell'appalto**, comprendente la fase di programmazione e progettazione e soprattutto quella dell'esecuzione e del monitoraggio del contratto. Nel corso del Convegno stazioni appaltanti, imprese ed operatori del settore si confronteranno sulle **novità del nuovo Codice**.

La partecipazione è gratuita previa iscrizione:

[Form di Registrazione Online](#)



Il Green Public Procurement: una spinta alla sostenibilità ambientale

Il seminario, organizzato da **Bureau Veritas**, ha lo scopo di illustrare i principali **strumenti per la sostenibilità ambientale** richiamati dalle norme sulla Green Economy.

La **Legge n. 221 del 28 dicembre 2015**, introduce numerose disposizioni, mirate a favorire un nuovo modello di sviluppo basato sulla sostenibilità ambientale, attraverso l'adozione di una serie di semplificazioni e di incentivi che premiano i comportamenti virtuosi di imprese e consumatori

Verranno in particolar modo trattate sia le norme legate ai cambiamenti climatici (ISO 14067, Carbon footprint, ISO 14064), sia quelle legate all'energia (ISO 50001, UNI 11352), EPD, PEF, norma ISO 14021.

Il convegno si terrà il **26 gennaio 2017 - Padova**

Sede Bureau Veritas, Via Medoaco, 4

[Programma](#)



SEMINARIO

CAM nel cleaning professionale: a che punto siamo ad un anno dall'obbligo?

2 Febbraio 2017 - Ore 09.30 - 13.00
Bologna, Savhotel - Via Ferruccio Parri, 9

Nel **cleaning professionale** l'obbligo di integrare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle gare d'appalto, si traduce nella coerenza almeno delle specifiche tecniche di base e delle clausole contrattuali del D.M. 24 maggio 2012 (CAM Affidamento del Servizio di Sanificazione per le strutture ospedaliere e per la fornitura di prodotti per l'igiene) e del recente D.M. 18 ottobre 2016 (CAM per l'affidamento del servizio di sanificazione per le strutture ospedaliere e per la fornitura di prodotti detergenti). A Bologna, il 2 febbraio, **si terrà un seminario per fare il punto della situazione**.

La partecipazione al seminario è gratuita, la registrazione obbligatoria entro **lunedì 30 gennaio 2017**.

Per informazioni: **[link al sito acquistiverdi.it](#)**



Il magazine del giornale la *Stampa*, dedicato ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, e Aquafil, azienda trentina leader mondiale nel settore della fibra in nylon rigenerata, hanno deciso di dar vita al concorso **«Io penso circolare»**.

Un premio per progetti, prodotti, brevetti e tecnologie che possano dare un contributo concreto al superamento della logica del «prendi, produci, usa e getta», al fine di promuovere un modello produttivo che ambisca alla riduzione significativa dei prodotti di scarto, da riutilizzare piuttosto nel ciclo economico.

Tutti i dettagli e i requisiti per partecipare si trovano sul sito **www.lastampa.it/iopensocircolare**, dove è possibile inviare le candidature: c'è tempo **fino al 12 marzo 2017**.

Segnalateci le vostre iniziative a

gpp@minambiente.it

<http://www.minambiente.it/pagina/contatti-gpp>